

TITOLO (*)

(Denominazione del caso di studio)

Conteggio caratteri a disposizione: 250

SUMMER SCHOOL DI ARTI PERFORMATIVE E COMMUNITY CARE

AREE TEMATICHE E CAMPI D'AZIONE

(È possibile indicare sino a 3 aree tematiche - almeno una obbligatoria - e almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

AREA TEMATICA 1 (*) Selezionare:

1) Trasferimento tecnologico

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale
- b) imprenditorialità accademica
- c) strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico
- d) iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università
- e) attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione

X 2) Produzione e gestione di beni pubblici

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali
- b) apprendimento permanente e didattica aperta
- c) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione**
- d) progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana
- e) azioni per lo sviluppo della Scienza aperta

X 3) Public engagement

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) organizzazione di attività**
- b) divulgazione scientifica
- c) divulgazione multimediale

d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione

e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

4) Scienze della vita e della salute

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

a) sperimentazione clinica

b) iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica

c) attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili

d) attività di cooperazione sanitaria internazionale

e) salute ambientale e sicurezza alimentare

X 5) Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

a) contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giù

b) transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica

c) cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale

d) divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità

e) attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance

AREA TEMATICA 2

(Se è stata inserita un'area tematica secondaria, è necessario selezionare almeno un campo d'azione per l'area scelta; per selezionarne più d'uno tenere premuto CTRL mentre si clicca)

1) Trasferimento tecnologico

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale

b) imprenditorialità accademica

- c) strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico
- d) iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università
- e) attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione

□ **2) Produzione e gestione di beni pubblici**

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali
- b) apprendimento permanente e didattica aperta
- c) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione
- d) progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana
- e) azioni per lo sviluppo della Scienza aperta

□ **3) Public engagement**

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) organizzazione di attività
- b) divulgazione scientifica
- c) divulgazione multimediale
- d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione
- e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

□ **4) Scienze della vita e della salute**

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) sperimentazione clinica
- b) iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica
- c) attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili
- d) attività di cooperazione sanitaria internazionale
- e) salute ambientale e sicurezza alimentare

- **5) Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030**

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giù
- b) transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica
- c) cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale
- d) divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità
- e) attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance

AREA TEMATICA 3

(Se è stata inserita un'area tematica secondaria, è necessario selezionare almeno un campo d'azione per l'area scelta; per selezionarne più d'uno tenere premuto CTRL mentre si clicca)

- **1) Trasferimento tecnologico**

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale
- b) imprenditorialità accademica
- c) strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico
- d) iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università
- e) attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione

- **2) Produzione e gestione di beni pubblici**

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali
- b) apprendimento permanente e didattica aperta
- c) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione
- d) progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana
- e) azioni per lo sviluppo della Scienza aperta

3) Public engagement

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) organizzazione di attività
- b) divulgazione scientifica
- c) divulgazione multimediale
- d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione
- e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

4) Scienze della vita e della salute

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) sperimentazione clinica
- b) iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica
- c) attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili
- d) attività di cooperazione sanitaria internazionale
- e) salute ambientale e sicurezza alimentare

5) Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

(È necessario selezionare almeno un campo d'azione per ciascuna area scelta)

- a) contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giù
- b) transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica
- c) cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale
- d) divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità
- e) attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance

A - INTERA ISTITUZIONE? (*)

- X Sì**
- No**

C - EVENTUALI AREE SCIENTIFICHE DEL CASO DI STUDIO

- 1 - Scienze matematiche e informatiche
- 2 - Scienze fisiche
- 3 - Scienze chimiche
- 4 - Scienze della terra
- 5 - Scienze biologiche
- 6 - Scienze mediche
- 7 - Scienze agrarie e veterinarie
- 8a - Architettura
- 8b - Ingegneria civile
- 9 - Ingegneria industriale e dell'informazione
- 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- 11a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche
- 11b - Scienze psicologiche
- 12 - Scienze giuridiche
- 13a - Scienze economiche e statistiche
- 13b - Scienze economico-aziendali
- 14 - Scienze politiche e sociali

D - PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUZIONE (*)

(Scegliere da un minimo di 1 fino ad un massimo di 10 ricercatori accreditati dall'Istituzione ai fini della valutazione VQR. Per selezionarne più d'uno tenere premuto CTRL mentre si clicca)

1. ABBATE Stefano
2. ADDIMANDO Loredana
3. AGNUSDEI Giulio Paolo
4. AGRATI Laura Sara
5. ALLEGRI Francesco
6. ALTAVILLA Gaetano
7. AMBRETTI Antinea

8. AMBROSIO Vittorio Sabato
9. ANGRISANO Mariarosaria
10. ARSENA Angela
11. AZZARITI FUMAROLI Luigi
12. BALDINI Michela
13. BARCA Alessandro
14. BARONE Salvatore
15. BARREA Luigi
16. BASSANI Luigi Marco
17. BELFIORE Alessandra
18. BELLIAZZI Stefano
19. BELLOTTI Chiara
20. BENETTON Mirca
21. BENVENGA Luca
22. BERNACCHI Erika
23. BETTINESCHI Cinzia
24. BIANCO Rosario
25. BIONDI Andrea
26. BOLDRINI Tommaso
27. BONAZZA Vincenzo
28. BONINI Paolo
29. BORIN Elena
30. BRAMANTE Mariavittoria
31. BRUNELLI Giampiero
32. CALITTI Floriana
33. CAPODIVACCA Silvia
34. CAPOLUPO Paolo
35. CAPORIZZO Claudia
36. CARRUBA Maria Concetta
37. CASABLANCA Orazio
38. CASTAGNA Carlo
39. CATTIVELLI Valentina
40. CAVALAGLIO Gianluca
41. CAVALLO Federica
42. CAVOLA Manuel
43. CELIA Giovanna
44. CENATI Giuliano Giuseppe
45. CERASI Enrico
46. CESARANO Valentina Paola
47. CHIARIELLO Celeste
48. CHIMENTI Anna
49. CIABURRO Giuseppe

50. CIACCIONI Simone
51. CILLO Valentina
52. CIRULLI Massimo
53. COLUCCIA Benedetta
54. CONFORTINI Valeria
55. CORLETO Michele
56. COSSU Francesco
57. CRINGOLI Gerardo
58. CURCIO Gennaro Giuseppe
59. CUSANO Pompilio
60. D'ANGELO Eugenio
61. D'ANNA Cristiana
62. D'ASCENZO Stefania
63. DE ANGELIS Grazia
64. DE CARLO Maria Ermelinda
65. DE FEO Angelamaria
66. DE MARCO Elisabetta Lucia
67. DE MARTINO Delio
68. DE PIETRO Giuseppe
69. DE VITIS Francesca
70. DEL GIUDICE Manlio
71. DI FUCCIO Raffaele
72. DI GUIDA Carmela
73. DI MAIO Girolamo
74. DI NISIO Andrea
75. DINELLI Federico
76. DIPACE Anna
77. FABBROCINO Francesco
78. FABRIZIO Claudia
79. FAINI Fernanda
80. FAIT Monica Maria Elena
81. FALCONE Giovanni
82. FENICI Marco
83. FERRARO Pietro Paolo
84. FERRARO Antonino
85. FESTA Giuseppe
86. FIANO Fabio
87. FIERRO Paolino
88. FRANCAVILLA Antonella Bianca
89. FRIGERI Sergio Pietro
90. FRONZONI Vasco
91. GALLO Luigi

92. GALTERI Leonardo
93. GAMBARDELLA Carmine
94. GENNARO Alessandro
95. GIACOMANTONIO Andrea
96. GIANCASPRO Maria Luisa
97. GIORDINO Daniele
98. GRION Valentina
99. GUARINO Massimo
100. GUERINI Tommaso
101. GUGLIUZZO Carmelina
102. IAMMARINO Martina
103. IANNACCONE Simona
104. IANNELLO Nicolo' Maria
105. INDELLICATO Rosa
106. IPPOLITO Adelaide
107. IULIANI Antonello
108. LAGETTO Gloria
109. LAMPUGNANI Paola Alessia
110. LATINO Francesca
111. LAVAZZA Andrea
112. LEONE Marialucrezia
- 113. LIMONE Pierpaolo**
114. LONGHI Luca
115. LOTTIERI Carlo
116. LOZZI GALLO Lorenzo
117. LURGO Elisabetta Giuseppina
118. MANCINI Nicola
- 119. MANFREDA Ada**
120. MANZI Vincenzo
121. MANZO Generosa
122. MARIANI Anna Maria
123. MAROLLA Giulia
124. MARTELLA Giuseppina
125. MARTINIELLO Lucia
126. MAZZEO Giuseppe
127. MECCA Ippolita
128. MENCHINI FABRIS Giovanni Battista
129. MIANO Andrea
130. MICALIZZI Alessandra
131. MIGGIANO Patriziadomenica
132. MININO Roberta
133. MIRONE Vincenzo

134. MIRONE Francesco
135. MITE Francesca
136. MONACIS Domenico
137. MONTERA Raffaella
138. MONTINI Chiara
139. MORI Valerio
140. MORO Giuseppe
141. MORSANUTO Stefania
142. MOSCATELLI Fiorenzo
143. NAPPI Severino
144. NATALE Maria
145. NEGRI Mariarosaria
146. NESPOLI Chiara
147. OLIVIERI Carlo
148. ORECCHIO Fabio
149. PADLEY Roxanne Holly
150. PALERMO Stefano
151. PANNOFINO Nicola Luciano
152. PAOLINI Daniele
153. PASCUAL ESCAGEDO Consuelo
154. PASCUZZO Arturo
155. PAVONE Pasquale
156. PECORELLI Fabiano
157. PELUSO CASSESE Francesco
158. PERFETTI Luca Raffaello
159. PICCINNO Marco
160. PIRANI Massimiliano
161. PISAPIA Alessandro
162. PIZZICHINI Lucia
163. POGGIANTI Federico
164. POLICASTRO Gilda
165. POLICASTRO Grazia
166. POPOLO Valentina
167. POZZI Mattia Luigi
168. PROVENZANO Maria Chiara
169. RAFFONE Annalisa
170. RAIOLA Gaetano
171. RAMAGLIA Giancarlo
172. REGA Angelo
173. RINALDIN Anna
174. RIVERA MAGOS Victor
175. ROCCA Ettore

176. ROMANAZZI Grazia
177. ROMANO Maurizio
178. ROMEO Francesco Paolo
179. ROSSI Talita
180. ROTA Cosimo
181. RUBERTO Maria
182. RUGGIERI Paola Chiara
183. SALVATI Luigi
184. SANSONE Pierpaolo
185. SANTAGATA Remo
186. SANZOTTA Valerio
187. SARNO Emilia
188. SASANELLI Lia Daniela
189. SASSO Pasquale
190. SAVOIA Teresa
191. SCIOTI Albina
192. SCOTTO DI SANTOLO Anna
193. SERINO Luana
194. SETARO Antonio
195. SGARRO Tommaso
196. SIMONETTI Enrico Salvatore
197. SIRI Anna
198. SORRENTINO Clorinda
199. SORRENTINO Marco
200. SPANO Giuseppina
201. STEFANIZZI Pasquale
202. STICCHI DAMIANI Saverio
203. STILE Maria Teresa
204. STILO Pietro
205. STIZZO Fabio
206. TALAMO Roberto
207. TARANTINO Andrea
208. TESSITORE Gaia
209. TINTERRI Andrea
210. TODISCO Paolo
211. TORRESI Tiziano
212. TREGLIA Eugenia
213. TRIBERTI Stefano
214. TRIMARCHI Giuseppe Antonio Michele
215. TROISI LOPEZ Emahnuel
216. VACCHELLI Orietta
217. VALENTI Gianluca

- 218. VALTORTA Roberta Rosa
- 219. VARRONE Nicola
- 220. VERARDI Ferdinando
- 221. VERGALLO Roberto
- 222. VETRANI Claudia
- 223. VILLANACCI Gerardo
- 224. VILLANO Ines
- 225. VIVONA Angelina
- 226. ZANETTI Margot
- 227. ZIMBARDO Margherita
- 228. ZINZI Mariarosaria

D.1 - ALTRO PERSONALE

_____ILARIA FIORE (ASSEGNISTA DI RICERCA UNIPEGASO)_____

E. PAROLE CHIAVE [\(Guida alle parole chiave\)](#)

(Digitare da un minimo di 1 fino a un massimo di 10 parole chiave)

Parola chiave 1 (*)

_____Attività laboratoriali_____

Parola chiave 2 (*)

_____coesione sociale_____

Parola chiave 3 (*)

_____Attività performative_____

Parola chiave 4 (*)

_____comunità_____

Parola chiave 5 (*)

_____empowerment_____

Parola chiave 6 (*)

_____innovazione sociale_____

Parola chiave 7 (*)

_____partecipazione_____

Parola chiave 8 (*)

_____patrimonio_____

Parola chiave 9 (*)

_____public engagement_____

Parola chiave 10 (*)

_____sviluppo territoriale_____

F - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL CASO STUDIO (*)

(Dovrà comprendere una descrizione delle attività svolte e delle condizioni in cui queste si sono svolte, con particolare riguardo al contesto di riferimento, al ruolo svolto dalla struttura, allo sviluppo temporale, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi utili a qualificare le azioni intraprese. Il caso studio dovrà riguardare interventi e attività che possono essere stati svolti sia prima che durante il periodo 2020-2024, ma che devono aver generato un impatto in una parte o nell'intero periodo 2020-2024. Max 12.000 caratteri, spazi inclusi)

Conteggio caratteri a disposizione: 12000

La Summer School di Arti Performative e Community Care è un dispositivo narrativo-performativo complesso per l'inclusione e l'innovazione sociale con l'obiettivo di promuovere *empowerment* comunitario, sviluppo, partecipazione e cittadinanza. Crea spazi di incontro e confronto tra la comunità ed esperti, ricercatori, performer e giovani studenti e dottorandi per l'emersione dei bisogni e delle risorse territoriali e comunitarie da convogliare alle istituzioni pubbliche a vario titolo competenti per una loro presa in carico e l'avvio di processi di co-progettazione di soluzioni. Essa offre un'esperienza immersiva e partecipativa, della durata di una settimana, le cui attività sono orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi di impatto sociale:

1. **Accrescere la consapevolezza e sviluppare la capacità** delle comunità locali, degli enti locali e degli operatori di Terzo settore a riconoscere e valorizzare le risorse culturali e sociali del proprio territorio;
2. **Incrementare l'accesso alla conoscenza e all'apprendimento** in contesti non formali;
3. **Migliorare il benessere psico-fisico e sociale** dei partecipanti e della comunità;
4. **Migliorare l'inclusione sociale** e contrastare forme di emarginazione;
5. **Realizzare forme diffuse di apprendimento permanente**;
6. **Organizzare e offrire attività culturali a libero accesso**, aperti a tutti la comunità, di pubblica utilità e in contrasto alla povertà educativa e per una crescita culturale del territorio.

Il coinvolgimento sistematico e nel tempo, dal basso, dei gruppi e dei singoli testimoni della comunità ai temi dello sviluppo, del patrimonio culturale materiale e immateriale, della messa in valore delle risorse territoriali, rende la Summer School un vero e proprio cantiere permanente di **public engagement** che da oltre dieci anni ha eletto il suo *'laboratorio in vivo'* nelle piccole comunità rurali dell'area del basso Salento sud-orientale, per sollecitarle e mobilitare le loro energie e risorse nel potenziale spesso implicito o non riconosciuto come tale. Tali comunità sono, infatti, coinvolte in intensi processi di spopolamento, impoverimento economico, desertificazione dei servizi essenziali, e faticano a riposizionarsi nelle dinamiche socio-economiche globali. La Summer School non si limita ad essere un evento temporaneo, ma si configura come un **processo continuo di co-costruzione** di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio locale, sollecitando le comunità a intercettare le peculiarità del territorio, a individuare ipotesi praticabili di sviluppo locale, intendendo la marginalità come spazio di possibilità.

La Summer School fa riferimento al quadro epistemologico e metodologico dell'*Action Community Learning* (ACL), sviluppato da un gruppo di ricercatori sociali coordinati dalla prof.ssa Ada Manfreda e dal prof. Salvatore Colazzo, che ha ideato e realizzato la Summer School a partire dal 2012, sulla base dell'esperienza ultradecennale di ricerche nel campo dei *community studies*. ACL integra ricerca-formazione-intervento e considera la connessione fra il tentativo di comprendere la realtà e la capacità di contribuire alla sua trasformazione, tenendo conto dei processi di apprendimento riflessivo e critico che derivano da questa complessità. Parte integrante dell'azione di ricerca di ACL è la mappatura dei bisogni (MDB), basata sulla raccolta e l'analisi testuale di interviste narrative all'interno della comunità. ACL privilegia, inoltre, metodi e tecniche di intervento provenienti dalle arti performative.

A partire dal 2023 l'Università Digitale Pegaso partecipa attivamente a questa azione, sposando le finalità e gli obiettivi della Summer School di Arti performative e community care, collaborando fattivamente alla sua realizzazione.

Nelle edizioni 2023 e 2024, la Summer School ha sviluppato azioni mirate a coinvolgere attivamente la comunità nella progettazione partecipata di un *Ecomuseo delle Comunità del Salento sud-orientale*. L'ecomuseo è inteso come strumento di governance, in quanto processo capace di far incontrare la decisione politica proveniente dagli Enti Pubblici territoriali (azione top-down) e la riflessività e l'autorappresentazione delle comunità (azione bottom-up), attraverso cui il territorio crea un artefatto comunitario complesso - l'Ecomuseo per l'appunto, che è dunque anche risultato - al fine di rendere leggibile e accessibile il suo patrimonio culturale tanto ai suoi cittadini quanto ai suoi potenziali visitatori, turisti, nuovi abitanti.

L'edizione 2023 si è svolta dal 21 agosto al 3 febbraio 2024 e ha avuto per tema generale "Verso un ecomuseo di comunità". L'edizione 2024 si è svolta dall'8 al 14 settembre e si è concentrata sul focus "Innovazione sociale e innovazione tecnologica per lo sviluppo locale".

Nel 2023 si è intrapreso un percorso per riorganizzare la Scuola. Quella che per undici edizioni è stata la Summer School di Arti Performative e Community Care ha assunto una nuova configurazione, trasformandosi in Scuola di Arti Performative e Community Care, con cicli di attività distribuiti durante l'intero anno. E' stato avviato un percorso di riflessione collettiva per la creazione di un Ecomuseo comunitario, concepito come potenziale dispositivo di governance territoriale. Questo progetto mira a irradiarsi da Ortelle verso i paesi limitrofi, configurando la 'Scuola' come un centro di elaborazione per

processi di apprendimento collettivo, sviluppo comunitario e progettualità condivisa. Il tema centrale dell'edizione 2023 è stato sintetizzato nel titolo: *"Valorizzare i patrimoni culturali immateriali – Verso un Ecomuseo della Comunità di Ortelle"*. La Scuola ha trovato sede operativa nell'Open Space "Luigi Martano" di Ortelle, presso il Parco San Vito, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Nei giorni dispari della settimana, dalle 17:00 alle 20:00, lo spazio è stato aperto al pubblico e animato, creando occasioni di incontro e dialogo con la comunità locale. L'obiettivo è stato quello di offrire un luogo aperto a tutti: bambini e adulti, persone con diversi livelli di istruzione e di esperienza, per costruire insieme momenti di forte valenza educativa. Le associazioni del territorio e i singoli cittadini sono stati incoraggiati a partecipare e contribuire attivamente. Parallelamente, è stato promosso un dibattito pubblico attorno ai temi della Scuola e dell'Ecomuseo, attraverso la presentazione dei risultati raggiunti nelle varie edizioni della Summer School e nei progetti di pedagogia comunitaria in corso. I temi emersi dagli incontri di ascolto sono stati approfonditi nel corso della XII edizione attraverso Seminari che hanno coinvolto, da agosto a settembre 2023, esperti e studiosi provenienti da diversi ambiti del mondo accademico e culturale, quali pedagogia, storia dell'arte, economia e musica, e amministratori locali. I temi esplorati hanno riguardato le tradizioni e le pratiche comunitarie, discutendo di scuole rurali e popolari, di dispositivi di partecipazione comunitaria, di questione di genere nelle comunità rurali, di patrimonio culturale e digitale. Un forum pubblico ha facilitato il confronto tra istituzioni ed esperti, con la partecipazione delle associazioni di Ortelle e Vignacastri. Attraverso delle tavole rotonde sono stati coinvolti testimoni privilegiati del territorio, appartenenti alle associazioni locali, docenti universitari di pedagogia, storici, dottorandi, musicisti, dirigenti scolastici sul tema degli ecomusei e del rapporto scuola-territorio. In questa occasione è stato presentato il Report degli esiti del Forum Pubblico e l'Università Telematica Pegaso, attraverso alcuni suoi docenti e un gruppo di dottorandi impegnati in progetti di ricerca-intervento sul territorio di riferimento, ha avviato un dialogo con la comunità per comprendere come essa possa supportare, anche con l'uso delle tecnologie, dei processi attivi di progettazione partecipata per la valorizzazione del patrimonio culturale locale. Questi incontri hanno visto la partecipazione anche del Rettore prof. Pierpaolo Limone. Tra le attività di animazione comunitaria e coinvolgimento, uno dei momenti peculiari è stato quello della Masterclass "Musica Per Tutti", aperta a tutta la comunità e a tutte le fasce d'età, pensata e proposta per condividere tutti insieme un'esperienza musicale, aiutati dai componenti della Banda degli Amici della Musica di Ortelle, culminato nella performance finale di restituzione "S-Concerto".

L'Università Telematica Pegaso, nell'ambito delle sue attività di terza missione, dal 2024 ha potenziato l'azione della Summer School di Arti Performative e Community Care eleggendola ad attività formativa per tutti i suoi dottorandi del Dottorato d'interesse nazionale in Digital Transformation. Il tema sviluppato in questa edizione è stato: *"Innovazione sociale, innovazione tecnologica per lo sviluppo locale"*, con riferimento alle aree marginali e periferiche del nostro Paese, spesso a rischio di spopolamento, che hanno necessità di un investimento in termini di saperi, di culture, di tecnologie per promuovere l'empowerment delle comunità e delle persone, allo scopo di rivitalizzare il tessuto sociale ed economico.

I dottorandi hanno presentato i loro lavori di ricerca in tre sessioni, evidenziando l'impatto potenziale di ogni singolo progetto sullo sviluppo locale delle aree interne. Tre tavole rotonde hanno coinvolto accademici di diversi atenei e discipline, quali pedagogia, antropologia, storia dell'arte, ed esperti provenienti dal mondo della comunicazione, della cultura e del digitale, affrontando temi di grande rilevanza per il territorio: l'innovazione sociale e tecnologica per contrastare il declino delle aree interne; la valorizzazione del patrimonio culturale come leva per lo sviluppo e la coesione sociale; la narrazione come potenziale generativo dei territori. I seminari hanno approfondito come coniugare creatività, innovazione e sviluppo territoriale attraverso un approccio di economia cognitiva e nuove prospettive per rendere le attività digi-ecomuseali accessibili e coinvolgenti per raggiungere nuovi pubblici. L'esperienza è stata arricchita da momenti performativi attraverso cui creare occasioni di relazionalità: concerti musicali a cura delle bande musicali locali e dei musicisti del territorio, percorsi sensoriali alla scoperta dei sapori del Salento guidati da chef locali, una mostra fotografica sullo spopolamento e la restanza, letture di poesie a

cura degli autori, concludendo con la performance sonora comunitaria “De Sidereus”, che ha immerso i partecipanti in un’esperienza di ascolto di sé, degli altri e del paesaggio.

Le esplorazioni sul territorio in percorsi esperienziali presso alcune realtà del territorio hanno offerto ai partecipanti un’esperienza diretta a contatto con l’agricoltura e l’artigianato locale. Caratterizzante la Scuola è il laboratorio di drammaturgia, uno spazio di scrittura collettiva in cui tutti i partecipanti alla Summer School hanno l’opportunità di costruire una narrazione, attraverso l’utilizzo di diversi linguaggi espressivi, da restituire alla comunità ospitante l’ultimo giorno di residenza. In questa edizione, il filo che ha guidato la performance finale è stata la voce inascoltata delle donne e il loro contributo rispetto alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale locale.

- Contiene dati da mantenere riservati

Nel caso in cui la descrizione inserita contenga informazioni riservate, si prega di procedere a riportare nuovamente il testo nel campo sottostante, eliminando i riferimenti alle informazioni ritenute riservate. La descrizione completa sarà utilizzata ai fini di valutazione; la descrizione depurata dai dati riservati sarà pubblicata sul sito dell’Agenzia al termine della valutazione.

*Inserire qui il testo da pubblicare, senza i dati che si vogliono mantenere riservati

G - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO NEL PERIODO 2020 – 2024 (*)
(La descrizione riguarderà l’impatto delle attività svolte con riguardo all’ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale, e l’eventuale finanziamento. Nella descrizione andrà data evidenza delle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio. Max 8.000 caratteri, spazi inclusi)

a) Dimensione sociale, economica e culturale dell’impatto, considerando la capacità di valorizzare le conoscenze anche collegando aree e settori diversi
(Minimo 500 caratteri spazi inclusi)

Le azioni messe in atto hanno generato un impatto significativo a livello sociale, economico e culturale, valorizzando i saperi locali e il capitale sociale del territorio in un’ottica interdisciplinare e transdisciplinare. In particolare il pubblico partecipante è stato sollecitato sotto il profilo della conoscenza storica, musicale e antropologica del proprio territorio, sui temi legati alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità, alla tutela e alla salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio costiero e interno del Salento

sud-orientale. Riguardo alle diverse dimensioni: a **livello sociale**, sono stati proposti momenti performativi in piazza, per le strade e in altri luoghi all'aperto pubblici, come concerti di generi musicali differenti, presentazioni di mostre fotografiche, videoproiezioni di documentari e laboratori di scrittura creativa e musica d'insieme. Le proposte hanno animato lo spazio pubblico e coinvolto tutta la comunità; a **livello economico**, per garantire l'ospitalità dei partecipanti sono stati coinvolti B&B e case vacanze presenti sul territorio, piccole realtà imprenditoriali interessate a forme di turismo rispettose dei luoghi e che privilegiano la dimensione relazionale, stimolando esperienze di immersione nella vita della comunità ed entrando in contatto con i patrimoni immateriali appartenenti ad essa. È stato fondamentale, inoltre, il coinvolgimento di Associazioni di categoria ed enti a supporto dell'imprenditorialità locale, in particolare Confartigianato Imprese Lecce e GAL Porta a Levante, per sensibilizzare all'imprenditorialità e sollecitare il tessuto produttivo; a **livello culturale**, attraverso seminari, tavole rotonde e incontri pubblici di contatto tra esperti, ricercatori e membri della comunità, si è voluto generare uno scambio produttivo, finalizzato a sollecitare la comunità a leggere le proprie risorse paesaggistiche, architettoniche e immateriali, a migliorare le proprie capacità di autoprogettazione, a problematizzare la valorizzazione, anche grazie al ricorso alle tecnologie digitali.

Conteggio caratteri a disposizione: 8000

- Contiene dati da mantenere riservati

Nel caso in cui la descrizione inserita contenga informazioni riservate, si prega di procedere a riportare nuovamente il testo nel campo sottostante, eliminando i riferimenti alle informazioni ritenute riservate. La descrizione completa sarà utilizzata ai fini di valutazione; la descrizione depurata dai dati riservati sarà pubblicata sul sito dell'Agenzia al termine della valutazione.

***Inserire qui il testo da pubblicare, senza i dati che si vogliono mantenere riservati**

b) Rilevanza rispetto al contesto di riferimento, intendendo sia il contesto esterno (che può essere locale, nazionale o internazionale), che quello interno all'Istituzione, legato alle specificità istituzionali e di mission (strategie, organizzazione, investimenti, ecc.) e delle attività svolte dall'organizzazione (Minimo 500 caratteri spazi inclusi)

Le azioni svolte dalla Summer School di Arti performative e Community Care hanno una chiara pertinenza rispetto al contesto di riferimento, costituito da piccole comunità rurali marginali del Salento sud-orientale. Esse si sono distinte per il loro approccio innovativo alla promozione delle comunità e alla rigenerazione dei territori, rappresentando un'opportunità per tracciare strategie di sviluppo: agire sullo sviluppo e l'attuazione di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) per soddisfare le esigenze sociali e per creare nuove relazioni e collaborazioni; cercare nuove risposte alle domande sociali che condizionano i legami

comunitari, al fine di migliorare il benessere. In particolare, le azioni sono state caratterizzate da: incontri pubblici aperti al territorio, per ragionare con esperti, studiosi, testimoni del territorio di questioni legate alla promozione e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle aree interne con l'apporto delle tecnologie, al fine di favorire le condizioni necessarie allo sviluppo di soluzioni innovative; laboratori performativi e restituzione finale alla comunità di quanto è stato raccolto e rinarrato dai partecipanti, introducendo elementi di confronto con altri punti di vista ed esperienze con cui la comunità si è confrontata per arricchire la propria narrazione; esplorazioni sul territorio e incontri con le realtà artigiane e agricole locali hanno consentito un'interazione diretta tra comunità ospitante e partecipanti per cogliere criticità e potenzialità da cui partire per disegnare percorsi di innovazione. Ulteriore rilevanza è data dall'azione del gruppo di ricercatori attivi nell'ambito della Summer School in merito al processo avviato di progettazione partecipata per la costituzione dell'ecomuseo di comunità, accompagnando le comunità nella ricerca di una propria possibilità di sviluppo locale attraverso la valorizzazione delle risorse del proprio patrimonio.

Conteggio caratteri a disposizione: 8000

- Contiene dati da mantenere riservati

Nel caso in cui la descrizione inserita contenga informazioni riservate, si prega di procedere a riportare nuovamente il testo nel campo sottostante, eliminando i riferimenti alle informazioni ritenute riservate. La descrizione completa sarà utilizzata ai fini di valutazione; la descrizione depurata dai dati riservati sarà pubblicata sul sito dell'Agenzia al termine della valutazione.

***Inserire qui il testo da pubblicare, senza i dati che si vogliono mantenere riservati**

C

c) Valore aggiunto per i beneficiari (Minimo 500 caratteri spazi inclusi)

La Summer School di Arti Performative e Community Care si pone l'obiettivo di generare un valore significativo per i partecipanti e per la comunità locale, promuovendo lo sviluppo di competenze e conoscenze che si traducono in benefici concreti. Provenienti da differenti aree geografiche e contesti professionali, i partecipanti alla Summer School si inseriscono in un processo di apprendimento che favorisce un arricchimento reciproco di saperi, competenze e pratiche. L'esperienza si configura come un laboratorio sociale e culturale, in cui l'interazione con ricercatori, esperti e membri della comunità ospitante permette una riflessione critica sul patrimonio locale. Grazie alla partecipazione a laboratori e attività performative, i partecipanti sono stimolati a riscoprire e reinterpretare le tradizioni del territorio, utilizzando pratiche e metodologie innovative. Questo approccio facilita una maggiore consapevolezza della propria pratica creativa, alimentata dalla contaminazione di saperi locali e globali. La comunità locale beneficia profondamente e in modo trasformativo di questo scambio. Le attività della Summer School valorizzano il patrimonio immateriale del territorio e creano un'opportunità per la comunità di partecipare

attivamente alla co-creazione di eventi e pratiche culturali. Questo coinvolgimento rafforza la coesione sociale, il senso di identità collettiva e di appartenenza, permettendo agli abitanti di riappropriarsi dei propri spazi culturali e sociali. Il processo partecipativo favorisce anche la costruzione di nuove reti sociali, migliorando la coesione interna della comunità e creando legami più solidi tra i cittadini e le istituzioni locali. L'incontro tra partecipanti e comunità ospitante genera uno spazio di riflessione condivisa, in cui co-progettare nuove forme di espressione e di azione culturale. Questo processo fornisce competenze trasversali e strumenti per una lettura del contesto sociale e culturale. In una prospettiva di lungo termine, le azioni intraprese dal 2023 mirano ad accompagnare la creazione di un ecomuseo di comunità che funga da strumento di *governance* territoriale e sviluppo di comunità.

Conteggio caratteri a disposizione: 8000

- Contiene dati da mantenere riservati

Nel caso in cui la descrizione inserita contenga informazioni riservate, si prega di procedere a riportare nuovamente il testo nel campo sottostante, eliminando i riferimenti alle informazioni ritenute riservate. La descrizione completa sarà utilizzata ai fini di valutazione; la descrizione depurata dai dati riservati sarà pubblicata sul sito dell'Agenzia al termine della valutazione.

***Inserire qui il testo da pubblicare, senza i dati che si vogliono mantenere riservati**

d) Contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale della struttura proponente (Minimo 500 caratteri spazi inclusi)

Alla Summer School l'**Università Digitale Pegaso** contribuisce sia attraverso un gruppo di suoi docenti e ricercatori esperti di community studies e di metodologie di ricerca-intervento a carattere partecipativo, sia come Ateneo mediante il supporto economico dell'iniziativa e il supporto comunicazione del suo settore Comunicazione. La Summer School è diretta dalla professoressa Ada Manfreda, ordinario di Pedagogia Sperimentale all'Università Digitale Pegaso, si avvale della consulenza scientifica del professore Salvatore Colazzo, ordinario di Pedagogia Sperimentale e coordinatore del Dottorato in Digital Transformation. Accanto a loro vengono coinvolti diverse decine di ricercatori, esperti e performer, provenienti da diversi Atenei italiani e dagli AFAM, nonché da differenti ambiti scientifici e disciplinari. Vengono, inoltre, coinvolte presenze professionali del territorio, ci si avvale di partenariati con il terzo settore e categorie imprenditoriali, quali: **Confartigianato Imprese Lecce, GAL Porta a Levante**, un partenariato locale composto da 42 comuni di un'area del basso Salento e da rappresentanti delle realtà imprenditoriali pubbliche e private. Esso si propone di favorire l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo rurale integrato e sostenibile e di incentivare la multifunzionalità nel settore agricolo; **Parco Naturale Regionale Costa d'Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase**, ente pubblico preposto alla tutela paesaggistica del territorio compreso nella fascia costiera adriatica del Salento, nonché alla valorizzazione delle tipicità agroalimentari e dell'allevamento legate al territorio e alla

promozione di forme di turismo sostenibile ed ecologico; **Associazioni locali:** Amici della Musica, Caritas Ugento - Santa Maria di Leuca, Consulta delle Associazioni.

Conteggio caratteri a disposizione: 8000

- Contiene dati da mantenere riservati

Nel caso in cui la descrizione inserita contenga informazioni riservate, si prega di procedere a riportare nuovamente il testo nel campo sottostante, eliminando i riferimenti alle informazioni ritenute riservate. La descrizione completa sarà utilizzata ai fini di valutazione; la descrizione depurata dai dati riservati sarà pubblicata sul sito dell'Agenzia al termine della valutazione.

***Inserire qui il testo da pubblicare, senza i dati che si vogliono mantenere riservati**

N.B. La somma dei caratteri dei campi a) + b) + c) + d) non deve eccedere gli 8000 caratteri.

H - INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO (*)

Vanno qui indicati gli indicatori di breve, medio e lungo periodo ritenuti pertinenti e significativi dall'Istituzione proponente, che consentano di apprezzare, in relazione a quanto descritto nella sezione precedente, l'impatto delle attività svolte e la differenza tra la situazione antecedente allo svolgimento dell'attività e quella successiva. Si possono inserire, oltre a indicatori di tipo quantitativo, anche elementi di tipo qualitativo utili a dimostrare l'impatto dell'intervento. Max 10.000 caratteri, spazi inclusi

Gli indicatori relativi all'impatto della Summer School di Arti performative e Community care sono in linea con la **Tematica II: Produzione e gestione dei beni pubblici, lettera c**, e la **Tematica III: Public Engagement, lettera a**, delle declaratorie descritte nel documento di valutazione dell'Anvur denominato "VQR 2020-2024". L'iniziativa ha messo in atto azioni che hanno generato un impatto a livello sociale, culturale ed economico, in relazione a quanto descritto nella sezione G, considerando il coinvolgimento della comunità locale e il rafforzamento del capitale sociale del territorio.

La Summer School ha incentivato la partecipazione attiva delle comunità locali attraverso attività performative aperte alla cittadinanza. Nelle edizioni 2023 e 2024 sono stati organizzati *n. 14 eventi* tra concerti, mostre fotografiche, laboratori performativi di community music e di drammaturgia e performance artistiche, coinvolgendo più di *n. 10 performer e artisti del territorio*. Questi eventi hanno attratto un numero considerevole di partecipanti, contribuendo ad animare gli spazi pubblici e stimolare la coesione sociale.

Un altro indicatore è la partecipazione ad iniziative di democrazia partecipativa: durante le due edizioni della Summer School di Arti performative e Community care sono stati organizzati incontri di ascolto aperti al pubblico, *n. 22 seminari di approfondimento, n. 9 tavole rotonde tematiche, n. 1 forum pubblico, n. 2 esplorazioni sul territorio*, che hanno coinvolto i membri della comunità in processi di dialogo e

progettazione partecipata. La creazione di spazi di confronto ha permesso di raccogliere input, riflessioni e testimonianze direttamente dagli abitanti del territorio.

In termini di impatto economico, l'ospitalità offerta ai partecipanti ha coinvolto diverse realtà locali, come B&B e case vacanza, che hanno beneficiato di un incremento delle presenze durante il periodo della Summer School. Questo ha attivato nuove dinamiche economiche, con effetti positivi anche per il tessuto imprenditoriale locale. Oltre all'immediato impatto economico, il coinvolgimento di associazioni di categoria, enti a supporto dell'imprenditorialità agricola e piccole realtà imprenditoriali ha permesso di avviare un dialogo sullo sviluppo locale e di comunità. A livello culturale, la Summer School ha stimolato una rilettura critica del patrimonio immateriale del territorio. Le testimonianze raccolte durante queste attività hanno permesso di avviare un processo di reinterpretazione delle tradizioni locali in chiave contemporanea, promuovendo una visione innovativa e dinamica del patrimonio culturale. L'uso delle tecnologie digitali e il coinvolgimento di esperti in diverse discipline ha contribuito a facilitare il processo. In ottica di lungo periodo, un indicatore particolarmente rilevante è il processo di progettazione partecipata per la creazione di un ecomuseo di comunità, che mira a valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio salentino. Nella prosecuzione della Summer School anche negli anni a venire, la costituzione dell'ecomuseo di comunità si configura come il risultato di un percorso avviato da tempo, con l'obiettivo di fungere da presidio culturale e permanente al servizio della comunità e della sua progettualità. L'ecomuseo vuole rappresentare un dispositivo che valorizza e integra le esperienze, le conoscenze e le pratiche emerse e che continuano ad emergere nel corso degli anni. Ma l'intento è quello di allargare il coinvolgimento delle comunità territoriali appartenenti ad aree periferiche, o marginali o interne, disseminate sul nostro territorio nazionale, esportando il modello di azione e facendo diventare la Summer School di arti performative e community care itinerante, connettendo così in rete le diverse comunità delle diverse regioni italiane con cui entrerà in contatto, promuovendo scambi e sinergie ai fini di una progettualità interregionale, di rigenerazione e innovazione sociale, accompagnata dalle tecnologie.

Conteggio caratteri a disposizione: 10000

- Contiene dati da mantenere riservati

Nel caso in cui la descrizione inserita contenga informazioni riservate, si prega di procedere a riportare nuovamente il testo nel campo sottostante, eliminando i riferimenti alle informazioni ritenute riservate. La descrizione completa sarà utilizzata ai fini di valutazione; la descrizione depurata dai dati riservati sarà pubblicata sul sito dell'Agenzia al termine della valutazione

***Inserire qui il testo da pubblicare, senza i dati che si vogliono mantenere riservati**

I. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO

(In questa sezione è possibile inserire i metadati relativi alle principali pubblicazioni)

scientifiche di livello nazionale o internazionale che attestino la rilevanza del caso di studio o le principali pubblicazioni scientifiche dell'Istituzione o del Dipartimento coinvolti, attinenti al caso di studio o all'impatto da esso derivato. Oltre ai metadati, si richiede di allegare le pubblicazioni in formato pdf. **Massimo 5 pubblicazioni, massimo 100 Mb l'una)**

Documenti caricati:

Pubblicazione (PDF file): Allegare file alla e-mail (Nominare il documento PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO)

***METADATI PER PUBBLICAZIONE N°1**

Manfreda, A. (2016). Innovazione sociale e benessere della comunità: il caso di studio “Summer School di Arti Performative e Community Care” in Salento. *MeTis-Mondi educativi. Temi, indagini, suggestioni, 6, Speciali di MeTis.*

<https://www.unipegaso.iris.cineca.it/item/preview.htm?uuid=7280ea84-37cf-47dd-aeb9-9fd50f1254f3>

Conteggio caratteri a disposizione: 4000

***METADATI PER PUBBLICAZIONE N°2**

Colazzo, S., Manfreda, A. (2019). *La comunità come risorsa. Epistemologia, metodologia e fenomenologia dell'intervento di comunità. Un approccio interdisciplinare.* Roma: Armando Editore.

<https://www.unipegaso.iris.cineca.it/item/preview.htm?uuid=d382f389-a010-4c13-8bde-60a219b0d4a8>

Conteggio caratteri a disposizione: 4000

***METADATI PER PUBBLICAZIONE N°3**

Manfreda, A. (2022). ACL: un modello innovativo di ricerca-formazione-intervento. In A. Poce, M.R. Re (a cura di), *Pensiero critico tra scuola, università e mondo del lavoro.*

<https://www.unipegaso.iris.cineca.it/item/preview.htm?uuid=8fa007ab-27de-431e-880f-c59ddb34c422>

Conteggio caratteri a disposizione: 4000

***METADATI PER PUBBLICAZIONE N°4**

Manfreda, A. (2024). *Mappatura dei bisogni educativi. Questioni metodologiche e casi di studio.* Torino: L'Harmattan Italia.

<https://www.unipegaso.iris.cineca.it/item/preview.htm?uuid=aad92b15-80da-4a3d-8dab-27daec860689>

Conteggio caratteri a disposizione: 4000

***METADATI PER PUBBLICAZIONE N°5**

Conteggio caratteri a disposizione: 4000

**J. Se il caso studio è stato già presentato nella precedente VQR
In questa sezione è possibile inserire i significativi elementi di novità in termini di caratteristiche e impatto rispetto al periodo 2015-2019. Si possono inserire indicatori che consentano di apprezzare l'impatto del caso studio in termini di proseguimento/avanzamento/scostamento rispetto al periodo 2015-2019. Max 2.000 caratteri, spazi inclusi**

Conteggio caratteri a disposizione: 2000

<https://vqr.cineca.it/web/mis3/casivqr3>

[Casi di studio presentati nella VQR 2015-2019](#)

K. ALTRI DOCUMENTI O RIFERIMENTI

Possono essere inseriti eventuali riferimenti a siti internet e altri documenti già pubblicati e/o caricare altri documenti a supporto della descrizione del caso studio - nel numero massimo di 5 -, soprattutto per dimostrare l'impatto del caso studio

1. Documento (PDF file)

BOOK (84 pp.) Summer School Edizione 2024

Conteggio caratteri a disposizione: 4000

2. Documento (PDF file)

Report attività Summer School Ed. 2023-2024

Conteggio caratteri a disposizione: 4000

3. Documento (PDF file)

Videodocumentazione Ed. 2023-2024

Conteggio caratteri a disposizione: 4000

4. Documento (PDF file)

Sito internet di progetto: www.artiperformative.com

Conteggio caratteri a disposizione: 4000

5. Documento (PDF file)

Conteggio caratteri a disposizione: 4000

L. Il caso studio è connesso a progetti finanziati tramite il PNRR? (*)

X No

Sì

M. Il caso studio è connesso a progetti finanziati tramite bandi competitivi internazionali? (*)

X No

Sì

N. Si autorizza alla pubblicazione del caso studio e delle principali informazioni ad esso correlate sul sito web dell'Agenzia? (*) L'Istituzione dovrà indicare se fornisce l'autorizzazione alla pubblicazione del caso studio e delle principali informazioni ad esso correlate sul sito web dell'Agenzia a conclusione dell'esercizio di valutazione

No

X Sì

Eventuali dati da mantenere riservati

Indicare se vi sono specifici dati o informazioni riservate da non pubblicare, fra quelle contenute nel caso studio

Conteggio caratteri a disposizione: 4000